

L'Authority al conclave degli euro-porti

Presentati a Malmoe la maxi-Darsena e la direttissima Fs per collegare banchine e rete ferroviaria

► LIVORNO

Il porto di Livorno si è salvato dal valzer degli accorpamenti anche perché è stato inserito nei corridoi europei che fanno capo a una serie di scali di interesse europeo. E adesso l'Authority livornese è stata convocata a Malmö (Svezia) al conclave del corridoio che taglia l'Europa da nord a sud e mette in comunicazione la Scandinavia col Mediterraneo fino a Malta.

«Stimolare il dialogo allo scopo di sviluppare un corridoio più dinamico ed efficiente»: potrebbe essere riassumibile così

– affermano dal quartier generale dell'istituzione portuale a Palazzo Rosciano – l'incontro che Pat Cox, coordinatore Ue per il Core Network Corridor Scandinavia-Mediterranean (ScanMed) ha organizzato coinvolgendo i principali scali che fanno parte del Corridoio. In Italia il Corridoio ScanMed arriva dal Brennero e riguarda l'asse Verona-Bologna-Roma: i porti interessati sono Livorno e La Spezia (toccati tramite la il collegamento fra il Tirreno e la dorsale appenninica), idem sull'Adriatico con Ravenna e Ancona, poi a sud Napoli, Bari,

Taranto, Gioia Tauro e Palermo. Per il nostro Paese erano presenti a Malmoe i porti di Livorno, Ancona, Augusta e La Spezia.

Cox ha sottolineato che «è la prima volta che viene organizzata una simile iniziativa, focalizzata solo sui porti»: rappresenta «un laboratorio di idee dove vengono condivise le buone pratiche che ciascun porto ha o avrà in essere, in modo da creare i presupposti per la realizzazione di un corridoio ScanMed più efficiente».

Per l'Authority era a Malmoe Francesco Ghio, capo area dire-

zione promozione: «L'occasione è stata utile per meglio comprendere le strategie dei porti dello ScanMed dal punto di vista di governance, organizzazione, dei traffici, dotazioni infrastrutturali e sviluppi futuri».

Il porto di Livorno – spiega l'Authority – ha presentato le principali iniziative in essere, dalla Piattaforma Europa alla nuova infrastrutturazione ferroviaria, che a partire da giugno collegherà le banchine e la rete viaria nazionale, consentendo al porto di inserirsi sempre più profondamente nel corridoio ScanMed.



Francesco Ghio (Authority)

